

porteranno i loro macchinari indispensabili allo sviluppo di industrie importantissime per l'economia nazionale, ed i più perfezionati sistemi di elettrolisi del rame, e di speciali metallizzazioni, completeranno il gruppo delle industrie elettrochimiche.

La fabbricazione della carta e della fibra artificiale verrà spiegata con cinematografie e con macchine in azione.

L'industria della gomma sarà quanto mai suggestiva, perchè ci porterà nei paesi tropicali ove cresce l'albero che produce il prezioso lattice e ci farà assistere al successivo trasformarsi di questa materia nei più svariati oggetti di gomma.

Forse una mostra affatto nuova si potrà presentare alla ammirazione del pubblico: alcune camere completamente arredate con oggetti di gomma, dalle seggiole ai tavolini, dai letti ai candelabri, dai ninnoli ornamentali ai fiori, così simili a quelli veri che la Casa produttrice, in una recente esposizione estera, frammischìò nelle aiuole a fiori naturali, concedendo un premio a chi sapeva distinguere gli uni dagli altri.

Una vasta porzione di galleria sarà occupata da una mostra eccezionale: si ammireranno in funzione i più moderni mezzi di distillazione del catrame e di utilizzazione degli innumerevoli sottoprodotti, i quali concorrono a mantenere in continua efficienza le più svariate industrie, dagli esplosivi alle materie coloranti, dalle vernici ai farmaceutici. Ditte italiane porteranno in azione una serie di macchine e di apparecchi in grés, pompe per acidi, monta liquidi, torri Glover, recipienti di deposito e di trasporto, prodotti tutti che in passato solo ben note e vecchie ditte dell'estero erano in condizioni di fornire all'industria italiana.

Il palazzo delle meraviglie

Troppo lunga sarebbe l'enumerazione di quanto racchiuderà il Palazzo della Chimica: sorprese e meraviglie si avranno ad ogni passo. Appena varcata l'entrata prin-

cipale, il visitatore si troverà di fronte ai più moderni e perfezionati sistemi di utilizzazione della luce, del gas e della forza elettrica sfruttata per reazioni chimiche. Subito dopo, sotto la monumentale cupola, nel centro di un ottagono, zampillerà una fontana chimica, sulla cui composizione non anticiperemo indiscrezioni. E anche i giardini eleganti che entro il palazzo saranno come oasi di riposo e di ristoro, avranno un'intonazione perfettamente adeguata, perchè il *parterre* sarà formato con impiego di sostanze chimiche e con procedimenti affatto nuovi.

Di straordinaria importanza riusciranno la Mostra della Ceramica, quella Mineraria e il posteggio destinato alla presentazione delle macchine tipografiche e litografiche in azione con quanto di più perfezionato l'arte grafica può oggi produrre. Occorre che in Italia si formi una coscienza chimica: la nostra Esposizione ne sarà indubbiamente la migliore scuola.

Scienziati di tutto il mondo a Torino

In tale occasione, scienziati di tutto il mondo converranno a Torino per discutere sulle moderne teorie della chimica, e gli industriali che li ascolteranno ne trarranno materia per preparare nuovi sviluppi alla loro attività. Nel prossimo aprile sarà tenuto a Roma il grande Congresso internazionale del freddo; la seduta di chiusura avrà luogo a Torino e coinciderà coll'inaugurazione del Padiglione dell'Industria del Freddo, nel quale esporranno i loro macchinari in azione le più note ditte costruttrici di ogni Nazione, anche della lontana America. In settembre seguirà un Congresso Internazionale di Chimica Generale, per il quale un'apposita Commissione sta elaborando il programma.

La fantasiosa Oasi Africana

La vasta spianata del Pilonetto, che rispecchia nelle acque del Po le sue verdi